



COPIA

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**ORDINANZA N° 43 del 2015

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

In riferimento al **Verbale n.° 02/15/IA del 27.05.2015** – Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (**S.Pre.S.A.L.**).**IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il verbale n.° 02/15/IA del 27.05.2015 di accertamento di illecito amministrativo da parte del Dipartimento di Prevenzione - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) in materia di igiene e sicurezza del lavoro, ai sensi dell'art. 301/ *bis* D. Lgs. 106/09 integrativo del D. Lgs. n.° 81/08, emesso a seguito di accesso ispettivo effettuato in data 21.05.2015, verbale n.° 98/15/Spresal, dagli operatori UPG Dr. Beniamino Scibilia, Dirigente Medico, Dr. Giovanni Scribano e Dr. Luigi Cannarella, Tecnici della Prevenzione, presso il cantiere edile, sito a Marina di Modica in via Avola, in corso di riqualificazione architettonica e ristrutturazione di un edificio per civile abitazione, su committenza del sig. Pitino Vincenzo, domiciliato a Modica in Piazzale Sorda Scicli n.° 45 e con il Coordinamento per la Progettazione e l'esecuzione del Geom. Giuseppe Iacono, con studio a Modica in Via Resistenza Partigiana n.° 125/A;

**Visto** che la sopra meglio generalizzata ispezione è avvenuta in un cantiere della Ditta "**A.G. Edilizia s.n.c.**", con sede legale in Via Resistenza Partigiana n.° 125/A, di cui sono Rappresentanti Legali i Sigg. **PARISI Giovanni**, nato a Modica il 29.04.1971 ed ivi residente in Via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n.° 111/B e **MESSINA Angelo**, nato a Catania il 15.12.1968 e residente a Modica in Via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n.° 111/F;

**Visto** che a seguito del sopralluogo ispettivo effettuato il 21.05.2015 dallo S.pre.S.A.L. e dalle verifiche documentali presso il cantiere medesimo, con il presente verbale è stata rilevata la seguente violazione: "*non era disponibile il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) redatto ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 81/08 e che deve essere custodito in cantiere e disponibile a richiesta dell'organo di vigilanza, come prescritto dall'art. 29, comma 4, dello stesso decreto, rappresentando ciò specifica violazione al citato articolo*";

**Atteso** che il predetto P.O.S. è stato successivamente esibito al Servizio nell'ambito della stessa giornata, a seguito della violazione comunque commessa dalla Ditta "**A.G. Edilizia s.n.c.**", dell'art. 29, comma 4 del D. Lgs. n.° 81/08, in combinato all'art. 96, comma 2 del medesimo Decreto, la stessa è sanzionata dall'art. 55, comma 5 lett. f) del D. Lgs. n.° 81/08 con sanzione pecuniaria da €. 2.192,00 ad €. 7.233,60;

**Accertato** che le notifiche ai trasgressori del suddetto verbale sono avvenute tramite servizio postale con Raccomandate AG., rispettivamente n.° 76268666446-8 al Sig. MESSINA Angelo consegnata in data 29.05.2015 come risultante dall'avviso di ricevimento e n.° 76268666447-9 al Sig. PARISI Giovanni, depositata il 29.05.2015 per mancanza del destinatario e ritirata successivamente in data 23.06.2015 come risultante da nota n.° 1870/S.pre.S.A.L. del 26.08.2015 a firma del Direttore, Dott. Giuseppe Miceli;

**Atteso** che, ai sensi dell'**art. 301- bis del D.lgs n.° 106 del 3.08.2009 – integrativo del D.Lgs n.° 81/2008** che prevede la possibilità di estinzione agevolata degli illeciti amministrativi a seguito di regolarizzazione della propria posizione non oltre il termine assegnato dall'organo di vigilanza mediante verbale di primo accesso ispettivo, avendo il trasgressore regolarizzato la posizione, è stato ammesso al pagamento della sanzione minima prevista di €. 2.192,00 entro 60 giorni dalla notifica del verbale;

**Accertato** che il verbale è stato notificato entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81;





**Ritenuto** che ai sensi dell'art.5 del D.A. n.° 0304 del 20.2.2012 dell'Assessorato per la Salute, pubblicato sulla GURS n.° 10 del 9.3.2012 Parte I : *"Nel caso in cui l'obbligato non effettui il pagamento dovuto, l'organo di vigilanza che ha accertato la violazione, trasmetterà il fascicolo al servizio Affari Generali, legali e contenzioso dell'ASP di appartenenza che provvederà al recupero coattivo delle somme dovute per le sanzioni amministrative elevate ai sensi di legge"*

**Vista** la nota prot. n.° 1870/S.Pre.S.A.L. del 26.08.2015, sopracitata, con la quale il Direttore dello S.Pre.S.A.L. ha trasmesso la pratica per il recupero della sanzione non pagata alla Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane dell'ASP, in quanto investito, dal citato articolo 5 del D.A. 0304 del 20.2.2012, del *"recupero coattivo delle sanzioni dovute per le sanzioni amministrative elevate ai sensi di legge"* conferendo, pertanto, all'ASP in caso di mancato pagamento della sanzione non opposta, una potestà ordinatoria nella materia in questione;

**Rilevato** che la responsabilità per la violazione accertata è a carico dei Sigg. **MESSINA Angelo**, nato a Catania il 15.12.1968 e residente a Modica in via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n.° 111/F e **PARISI Giovanni**, nato a Modica il 29.04.1971 ed ivi residente in via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n.° 111/B, entrambi nella qualità di Rappresentanti Legali della Ditta **"A.G. Edilizia s.n.c."**, sita in via Resistenza Partigiana n.° 125-Modica, ed **obbligati in solido**, i quali pur avendo regolarizzato di fatto la propria posizione, esibendo il predetto P.O.S. nell'ambito del giorno stesso allo S.Pre.S.A.L., non hanno inteso provvedere al pagamento della sanzione minima di €. 2.192,00 entro 60 giorni dalla notifica del verbale;

**Rilevata** la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTO il D. Lgs. n.° 81/2008.

VISTO il D. Lgs. 106/2009.

VISTO l'art .5 del D.A. n.° 0304 del 20.2.2012 dell'Assessorato per la Salute, pubblicato sulla GURS n.° 10 del 9.3.2012 Parte I

### **Ordina**

ai Sigg. **MESSINA Angelo**, nato a Catania il 15.12.1968 e residente a Modica in via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n.° 111/F e **PARISI Giovanni**, nato a Modica il 29.04.1971 ed ivi residente in via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n.° 111/B, nella qualità di Rappresentanti legali della Ditta **"A.G. Edilizia s.n.c."**, il pagamento della somma totale di **€. 2.192,00** (euro duemilacentonovantadue/00) per sanzione amministrativa;

### **Ingiunge**

agli stessi, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: €. 2.192,00

Spese di accertamento e notificazione: €. 50,00;

Bolli €. 16,00

**Per complessivi € 2.258,00 (euro duemiladuecentocinquantotto/00)**

**Tramite c/c postale n° 10694974 – conto ordinario intestato a UNICREDIT S.p.A. Ufficio Provinciale di Cassa regionale, – Ragusa- indicando la seguente causale: "Capo 21 Sanità - Capitolo 1779, proventi derivanti da sanzioni amministrative per contravvenzioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro" verbale n.° 02/15/IA del 27.05.2015 della presente ordinanza.**

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso il Servizio Affari Generali dell'ASP, Piazza Igea n.° 1 Ragusa.

Il presente atto verrà notificato:

- al Sig. **MESSINA Angelo**, nato a Catania il 15.12.1968 e residente a Modica in via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n.° 111/F;

- al Sig. **PARISI Giovanni**, nato a Modica il 29.04.1971 ed ivi residente in via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n.° 111/B;

-affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;



- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione (Dipartimento Prevenzione SPreSAL dell'ASP di Ragusa ).

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

L'interessato, nello stesso termine, potrà avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

Ragusa, 22 SET. 2015

*Il Direttore Generale  
Dott. Maurizio Aricò*



